



Comune di Genova



Municipio Levante

**PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI PRIVATE SENZA FINALITÀ DI PROFITTO, MIRATO ALLA CO-PROGETTAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE, IN COLLABORAZIONE CON IL MUNICIPIO LEVANTE:**

- **DELLA SISTEMAZIONE DELL'AREA VERDE CON ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI SITUATA IN VIA DELLE CAMPANULE A QUARTO**
- **DI UN SISTEMA ARTICOLATO DI INTERVENTI E SERVIZI, FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELLA SUDETTA AREA**

**ATTRAVERSO UN PATTO DI SUSSIDIARIETA'.**

Il Municipio Levante, vista la Delibera del Consiglio del Municipio Levante n. 22/2014 "Approvazione di ulteriori linee guida municipali per l'affidamento a terzi della manutenzione e gestione dell'area di civica proprietà di Via delle Campanule – località Costa d'Orecchia (Quarto). Contestuale proposta alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il Decentramento", ed in particolare il documento che definisce le "linee guida" ad essa allegato, in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 46/2015 "Linee guida per la riqualificazione e la gestione dell'area verde con annessi impianti sportivi di Via delle Campanule a Quarto", avvia un procedimento ad evidenza pubblica al fine di sostenere l'impegno di Soggetti del Terzo Settore senza finalità di profitto, operanti nell'ambito socio educativo, culturale, ricreativo e sportivo, per la realizzazione di un sistema articolato di interventi e servizi finalizzati alla gestione, in collaborazione con il Municipio, dell'area verde con annessi impianti sportivi di Via delle Campanule a Quarto, previa sistemazione delle aree e dei manufatti in esse ricompresi, attraverso la sottoscrizione di un "patto di sussidiarietà", nell'ottica del principio di sussidiarietà orizzontale, così come previsto dalla Legge Regionale n. 42/2012.

All'interno di detto percorso e della sua attuazione, l'Organismo Unitario di Rappresentanza del Terzo Settore svolgerà compiti di garanzia, di promozione, di controllo e verifica, in collaborazione con il Municipio Levante, partecipando anche al Patto definitivo.

Il Municipio Levante intende pertanto procedere alla verifica dell'interesse da parte dei Soggetti del Terzo Settore alla co-progettazione esecutiva ed all'autonoma realizzazione del progetto.

Al termine del percorso di co-progettazione il Municipio Levante, in collaborazione con le Direzioni Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva, Lavori Pubblici e Politiche Sociali, qualora si raggiunga come esito l'elaborazione di una nuova progettualità esecutiva condivisa e ritenuta adeguata, valuterà la proposta progettuale, formulata dalla rete dei Soggetti che hanno partecipato alla co-progettazione, di realizzare il progetto in nome e per conto proprio, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione.

In caso di valutazione finale positiva del progetto e sulla base del relativo piano finanziario e delle risorse pubbliche disponibili, il Municipio Levante procederà a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un "patto di sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici per il sostegno della realizzazione del progetto stesso. Il contributo non potrà superare il 70% del costo totale del progetto; è esclusa la corresponsione, sotto



Comune di Genova



Municipio Levante

qualsiasi forma, di utilità economiche sostanzialmente riconducibili a corrispettivi per la fornitura di servizi o di beni o a trasferimenti connessi alla concessione di pubblici servizi.

La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di contributo a compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni del territorio di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio tra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione.

### **SOGGETTI PARTECIPANTI - REQUISITI**

Potranno presentare manifestazione di interesse a partecipare al procedimento i Soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 commi 1 e 2 della Legge Regionale n. 42/2012 che siano iscritti in una delle Sezioni del Registro Regionale del Terzo Settore (di cui all'art. 13 della citata Legge), in relazione alla loro natura giuridica, e che operino effettivamente alla data di pubblicazione del presente avviso nell'ambito socio educativo, culturale, ricreativo e sportivo, e che, nel caso in cui, ferma restando l'assenza della finalità di profitto, svolgano attività di tipo imprenditoriale, siano in possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006 e precisamente:

- a) le organizzazioni di volontariato;
- b) le associazioni di promozione sociale;
- c) le cooperative sociali;
- d) le imprese sociali diverse dalle cooperative sociali;
- e) le società di mutuo soccorso.

Sono inoltre individuati quali soggetti del Terzo Settore, solo se caratterizzati da prevalenti finalità sociali di interesse generale, anche:

- a) le fondazioni;
- b) gli istituti di patronato;
- c) gli enti e gli organismi facenti capo alle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese.

### **PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

La manifestazione di interesse per la partecipazione alla co-progettazione oggetto del presente provvedimento dovrà essere redatta compilando:

- la richiesta di partecipazione alla co-progettazione (ALLEGATO A)
- il modulo dichiarazioni n. 1 (ALLEGATO B) e il modulo dichiarazioni n.1 bis (ALLEGATO Bbis), da riprodurre in carta semplice singolarmente per ogni Soggetto e debitamente compilato e sottoscritto.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire al Municipio Levante – Segreteria del Segretario Generale, Via Pinasco 7 – 16147 - Genova **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 marzo 2016.**

Si precisa che faranno fede la data e l'ora del timbro di ricevimento apposto dal suddetto Ufficio di Segreteria; la richiesta potrà altresì essere inviata all'indirizzo di cui sopra per posta raccomandata entro i termini suddetti: in tal caso, faranno fede la data e l'ora del timbro apposto dall'ufficio postale accettante.



Comune di Genova



Municipio Levante

Il Municipio non è in ogni caso responsabile del mancato arrivo a destinazione dei plichi, all'indirizzo di ricezione indicato, o del ritardato inoltro degli stessi.

Sul sito istituzionale del Municipio Levante potranno essere inseriti chiarimenti e precisazioni sulla procedura in corso. Pertanto i soggetti interessati sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

## **VERIFICA DEI REQUISITI E AVVIO DELLA CO-PROGETTAZIONE**

A seguito dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, il Municipio Levante procederà dando comunicazioni individuali; i Soggetti ammessi verranno convocati al fine di avviare il percorso di co-progettazione che potrà condurre alla stipula di un "patto di sussidiarietà".

Nell'ambito del primo incontro di avvio della co-progettazione tra i Soggetti ammessi, con la partecipazione dei referenti del Municipio, si constaterà la disponibilità degli stessi a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Il Municipio Levante presenterà il percorso di co-progettazione per la stipula di un "patto di sussidiarietà".

I Soggetti ammessi dovranno quindi riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo finalizzata alla co-progettazione, da costituirsi in forma scritta, pena l'esclusione dal procedimento. I Soggetti facenti parte dell'Associazione Temporanea di Scopo dovranno individuare un capofila, cui dovrà essere conferita la relativa procura, mandato speciale con rappresentanza gratuita.

## **PROPOSTA PROGETTUALE**

Preso atto da parte dell'Amministrazione del suddetto accordo di ATS, i partecipanti procederanno all'elaborazione della proposta progettuale, in collaborazione con i rappresentanti del Municipio.

Oggetto di tale proposta, che dovrà svilupparsi nell'arco di tre anni, sono le aree verdi con annessi impianti sportivi site in Via delle Campanule (Quarto), la cui estensione complessiva è di circa mq. 11.300, comprendente:

- un edificio "servizi" (mq. 400 circa) suddiviso in due corpi di fabbrica:
  - l'uno comprendente una palestra al piano terreno (mq. 95), con annessi spogliatoi e magazzini, con soprastante locale bar (mq. 75)
  - l'altro comprendente magazzini e spogliatoi al piano terreno e al piano primo l'alloggio per il custode (mq. 60),
- cinque campi da tennis (mq. 3.400 complessivi),
- un campetto di calcio non regolamentare (mq. 800),
- un campo da bocce con adiacente area verde (mq. 2.000 complessivi).

Riconoscendo la connotazione sociale dell'area, le attività previste dovranno essere tese al conseguimento di finalità di valenza collettiva, espletate nei settori sociale, socio-sanitario, educativo, ambientale, culturale e di ricerca etica e spirituale, sportivo e ricreativo; anche le attività sportive, pertanto, dovranno assumere un carattere esclusivamente di tipo amatoriale e ricreativo.



Comune di Genova



Municipio Levante

La fruizione delle attività dovrà essere garantita senza alcun vincolo a tutti i cittadini che ne abbiano interesse. La tipologia e la varietà delle attività devono costituire un vero e proprio polo attrattivo, una leva fondamentale per rinforzare la coesione sociale della comunità locale dell'area territoriale di riferimento.

La gestione dell'area dovrà avvenire attraverso modalità che non prevedano la "messa in concorrenza" di interessi diversi, ma traguardino l'integrazione in rete di tutti i soggetti, prevalentemente di tipo associativo.

È pertanto obiettivo del progetto la restituzione ai cittadini di un'area di particolare vocazione per il quartiere, caratterizzata da uno spazio aperto e fruibile, "da vivere insieme", un vero e proprio "polmone verde" di frattura rispetto ad un contesto già pesantemente cementificato, dove anche lo sport assuma una connotazione "sociale", qualificandosi come strumento diretto prevalentemente a rispondere agli emergenti problemi di fasce di popolazione giovanile e non, e/o disagiata, più che a attività ed eventi di tipo agonistico.

Deve essere prevista l'assunzione, da parte del Municipio, della regia e del controllo sia della realizzazione delle opere di riqualificazione strutturali, sia della gestione delle aree.

La proposta progettuale, che dovrà essere coerente con le finalità indicate negli atti, indicati in premessa, adottati dagli organi comunali e municipali, dovrà comprendere:

1. un progetto definitivo, da appaltare successivamente all'approvazione da parte degli organi competenti secondo le procedure previste dal Codice Appalti, per il completamento della riqualificazione dell'area,
2. un piano per la gestione e manutenzione ordinaria dell'area e degli impianti in essa ricompresi,
3. un piano per l'utilizzo e la fruizione dell'area,
4. un piano economico-finanziario.

Per quanto riguarda il punto 1 il progetto dovrà essere sviluppato seguendo i seguenti criteri:

- Mantenimento degli edifici esistenti, senza variazioni di superficie e volumetria; sono escluse pertanto nuove costruzioni; sarà tuttavia possibile progettare modeste volumetrie al servizio delle singole attività (spogliatoi, docce, ecc.), ovvero per l'inserimento vani destinati all'alloggiamento degli impianti tecnologici; tali opere comunque dovranno essere conformi a regolamenti e strumenti urbanistici vigenti.
- Non deve essere prevista alcuna "copertura", né fissa né mobile, degli spazi destinati alle attività sportive, dovendo prevedere il progetto attività esclusivamente *outdoor*.
- Possibilità di variare, anche ampliandole, le superfici degli attuali spazi destinati alle attività sportive, modificandone anche la destinazione.
- Il progetto dovrà essere in linea con le vigenti norme e direttive sul risparmio energetico, proponendo soluzioni innovative di gestione delle risorse.
- L'area attualmente destinata a giardino pubblico deve essere conservata; sono possibili lievi variazioni di superficie e ubicazione, purché sia conservata l'attuale destinazione.

Per quanto riguarda il punto 2, il progetto dovrà essere corredato da un piano manutentivo dell'area, comprensivo degli adempimenti in materia di sicurezza, riportante i costi annui e la relativa sostenibilità economica.



Comune di Genova



Municipio Levante

Per quanto riguarda il punto 3, il progetto dovrà essere sviluppato tenendo conto dei seguenti criteri:

- L'utilizzo degli spazi sportivi, dovrà garantire un equilibrio tra le attività strutturate e il libero utilizzo da parte dei cittadini.
- Nei limiti del possibile, gli spazi sportivi dovranno prevedere un utilizzo polifunzionale.
- Si dovranno prevedere attività rivolte a fruitori con abilità diverse.
- Il progetto dovrà prevedere l'utilizzo facilitato alle fasce disagiate attraverso sconti e/o ingressi gratuiti che saranno gestiti dall'Ambito Territoriale Sociale Municipale.
- Il progetto dovrà prevedere un equilibrato utilizzo delle strutture, valorizzando l'attività sportiva con ricadute educative e sociali evidenti (integrazione dei soggetti seguiti dai Servizi, proposte coinvolgenti le Scuole di ogni ordine e grado, ecc.).
- Dovrà essere favorita l'integrazione della comunità residente attraverso il coinvolgimento nel progetto e nella gestione degli spazi.
- Dovrà essere favorita la possibilità di realizzare l'integrazione e l'implementazione della rete di soggetti già costituita in Aggregazione Temporanea di Scopo con nuovi soggetti che possano ampliare la proposta educativa, sociale e sportiva, rendendo tale ATS un soggetto aperto e flessibile ai mutamenti che nel tempo dovessero verificarsi.
- Dovrà essere indicato il periodo di durata del piano.

Nel piano economico finanziario deve essere previsto il bilanciamento degli introiti e dei costi di manutenzione e gestione. Deve altresì essere previsto che tutti i soggetti che entrano a far parte dell'Associazione Temporanea di Scopo partecipino agli oneri per la manutenzione e la gestione in eguale misura, o comunque secondo quanto concordato nella predisposizione del piano economico finanziario in sede di co-progettazione, valutando preventivamente i possibili ricavi per ciascuna area/attività, identificando le strutture che costituiranno necessariamente "parti comuni" (spogliatoi, punto ristoro, sedi associative, ecc.), nonché le aree che rappresentano un onere a carico di tutti i soggetti (giardino pubblico, vialetti, percorsi pedonali ....). La ripartizione degli oneri può essere altresì proporzionale alla ripartizione dei benefici della fruizione dell'area (percentuale di utilizzo dello spazio e degli impianti, nonché del tempo complessivo), secondo parametri trasparenti, equi e sostenibili.

### ***CONTRIBUTO DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA***

Nell'ambito del contributo dell'Amministrazione Pubblica, il Municipio metterà a disposizione l'intera area come sopra descritta; per quanto riguarda impianti e aree verdi, i beni sono messi a disposizione nello stato in cui si trovano attualmente. Gli immobili saranno invece riqualificati a cura del Comune di Genova e del Municipio Levante, mediante apposito affidamento di lavori, per un valore stimato complessivo di **€. 200.000**. Una parte del finanziamento, per la somma di **€. 100.000**, è stato reso disponibile dal Municipio con Delibera del Consiglio Municipale n. 36 del 23 luglio 2015.

Un eventuale ulteriore contributo dell'Amministrazione Pubblica sarà definito successivamente alla presentazione della proposta progettuale definitiva scaturita dal tavolo di co-progettazione, e terrà conto delle risorse finanziarie stanziata a bilancio nei documenti previsionali 2016-2018.



Comune di Genova



Municipio Levante

## VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il Municipio Levante valuterà, insieme alle Direzioni Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva, Lavori Pubblici e Politiche Sociali, l'adeguatezza del progetto, esito dell'attività di co-progettazione e, nel caso di valutazione positiva, lo approverà definendo le risorse pubbliche a disposizione per lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

Qualora il percorso di co-progettazione dovesse produrre un progetto non valutato positivamente, l'Amministrazione Pubblica potrà procedere all'indizione di una procedura competitiva ad evidenza pubblica per la realizzazione del progetto, anche utilizzando la documentazione prodotta nel corso della co-progettazione senza che nulla sia per ciò dovuto ai partecipanti.

## FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO E STIPULA DEL PATTO DI SUSSIDIARIETA'

In caso di valutazione finale positiva del progetto il Municipio Levante, sulla base del relativo piano finanziario e delle risorse pubbliche disponibili, procederà a stipulare ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 un "patto di sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici per il sostegno della realizzazione del progetto stesso.

Il contributo dell'Amministrazione Pubblica non potrà superare il 70% del valore complessivo dell'investimento che sarà necessario per dare esecuzione al progetto. Nell'ambito del contributo sono ricompresi sia l'importo, appositamente periziato, che il Comune potrebbe acquisire affidando l'area in concessione, sia il finanziamento reso disponibile da Comune e Municipio per la realizzazione di parte dei lavori, nell'ammontare previsto al paragrafo "Contributo dell'Amministrazione Pubblica".

La concessione del contributo sarà da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni socio-culturali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio tra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite.

## INFORMAZIONI

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail a [municipio9segreteria@comune.genova.it](mailto:municipio9segreteria@comune.genova.it).

Il Responsabile del presente procedimento è il Segretario Generale del Municipio Levante, Dott.ssa Simonetta Barboni.

---

*Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 i dati riportati nell'istanza di partecipazione e nelle dichiarazioni ad essa allegate, verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono richiesti.*